



Promozione â€“ Il Randazzo affonda il Riviera con un poker a domicilio

Descrizione



Alessio prova a contrastare Lembo in elevazione (scatto di R.S.)

Al â€œNicola Bonannoâ€• un Riviera irricognoscibile cede di schianto al **Randazzo**, fallendo lâ€™occasione propizia per ridurre a sole tre lunghezze il ritardo dalla zona salvezza del girone B di **Promozione**. Ai soli fini statistici, Ã” la terza volta – negli ultimi quattro confronti â€“ che si registra il risultato di **0-4**: per due volte hanno avuto la meglio gli alcantarini, contro una volta dei messinesi. Unica eccezione il pareggio dellâ€™andata per 1-1.

Lâ€™esperta e robusta squadra di Currenti tramortisce i locali giÃ nel primo quarto dâ€™ora: dopo 1â€™ e 54 secondi, punizione da destra di Curcuruto su cui **Lembo**, giÃ aitante di suo rispetto ai â€œpiccolettiâ€• della difesa rivierasca, viene lasciato libero di incornare e indirizzare la palla a proprio piacimento (0-1)



La seconda rete del Randazzo siglata da Spataro (scatto di Omar Menolascina)

16' sugli sviluppi di un corner da destra, con successivo "cambio" di un compagno **Spataro** pu' calciare dal limite la sfera che mette fuori causa **Sanfilippo**, oltrepassando la linea di porta malgrado una "pazzanghera" nei pressi (0-2).



Marco Lavecchia (scatto di R.S.)

Il Riviera accusa il colpo e si fa vivo solo al 39', su punizione dal limite di Lo Surdo alta di alcuni metri, ma la pi' ghiotta occasione arriva al 45' quando Vlad serve **Marco Lavecchia** la cui doppia conclusione viene ribattuta prima dal portiere Scrivano e poi da Spataro che "immola" col corpo.

Ci' malgrado, pur tra i pochissimi ad emergere dal grigiore generale, nell'intervallo il numero otto messinese viene lasciato negli spogliatoi "e non per problemi fisici – dal trainer Tomarchio il quale gli preferisce Zangh' – passando dall'iniziale modulo al 4-3-1-2 al 4-3-3 (Randazzo fedele invece al classico 4-4-2 per tutto l'arco del match).

In avvio di ripresa il Riviera sembra partire deciso tanto da rendersi pericoloso al 5', con una nuova punizione di **Lo Surdo** respinta con i pugni da Scrivano, reclamando poi un calcio di rigore per uno



sanni di ZanghÀ-.

E di paglia: al 9â€™, su corner da sinistra di Corrente, Sanfilippo sbaglia lâ€™stato di testa centra la parte inferiore della traversa. La squadra locale smarrisce le distanze e, anzichÃ© giocare palla a terra, preferisce in questo frangente i lanci lunghi a scavalcare il centrocampo su cui ovviamente va a nozze un gigante come il capitano e centrale difensivo Caggegi, ex Castiglione, autentico leader dei randazzesi. Unica eccezione, al 23â€™, su un nuovo tentativo da fermo del solito Lo Surdo con sfera che sorvola di poco la traversa.

In contropiede, perÃ², la squadra alcantarina trova ampie praterie e alla mezzâ€™ora **Corrente** da pochi metri calcia tra le braccia di Sanfilippo. Questâ€™ultimo, al 34â€™, esce fuori area per respingere la palla con i piedi ma al momento di rinviare subisce fallo da un avversario che, nellâ€™impatto, gli fa volare via una scarpa: la palla arriva a **Curcuruto** il quale, quasi da metÃ campo, a porta vuota gonfia la rete messinese con una precisa â€œpalombellaâ€• (0-3). Legittime le proteste dei rivieraschi nei riguardi dellâ€™arbitro Mucera, impeccabile sino a quel momento, che espelle direttamente dalla panchina il secondo portiere **Ciccio Arrigo**.

Il direttore di gara palermitano commette un altro errore al 37â€™, quando sulla fascia destra ignora una netta trattenuta di Garofalo ai danni di Alessio (ammonito per proteste). Tuttavia si tratta di sviste ininfluenti in quanto commesse a risultato ormai compromesso, per cui il Riviera deve fare solo il â€œmea culpaâ€•. Al 41â€™ ancora Alessio pesca in corridoio Mangraviti il cui rasoterra viene deviato in corner.

Ma la conferma della giornata nera dei rivieraschi arriva al 45â€™, direttamente su corner da sinistra di Corrente, la palla picchia sul secondo palo andando poi a rimbalzare sulla schiena del portiere Sanfilippo per rotolare infine in fondo alla rete (0-4). Poco prima lâ€™estremo difensore locale si era salvato con lâ€™aiuto di un palo su una conclusione di Gerbino.

*“Il Randazzo probabilmente favorito dal gol a freddo non ha rubato niente – ha dichiarato in serata il presidente del Riviera **Massimo De Domenico** -.Â I nostriÂ ragazzi soprattutto nel secondo tempo hanno dato ciÃ² che avevano, sbagliando perÃ² l’approccio iniziale alla gara e rimanendo impelagati nella ragnatela del Randazzo. Potevamo fare di piÃ¹ nella gestione tecnico-tattica sia all’inizio che nei cambi, maÂ Ã” andata cosÃ¬. Non Ã” cambiato niente tranne che una giornata in meno per recuperare. Ci toccherÃ vincere domenica (2 febbraio, ndr)Â a Milazzo”.*

RIVIERA-RANDAZZO 0-4

RIVIERA: Sanfilippo, Panetta, AffÃ”, MolonÃ”a P. (28â€™st Cortellino), Saporoso, Arena A., Lo Surdo, Lavecchia (1â€™st ZanghÀ-), Berenato, Alessio, Vlad (11â€™st Mangraviti). All. Mario Tomarchio.

RANDAZZO: Scrivano, Silvestro, Spataro, Antonuzzo, Caggegi, Facondo, Curcuruto (40â€™st Conti), Santoro (31â€™pt Garofalo), Lanza, Corrente, Lembo (25â€™st Gerbino). All. Pippo Currenti

ARBITRO: Mucera di Palermo (Assistenti Dioretico e PellitteriÂ di Palermo).

RETI: 2â€™pt Lembo, 16â€™pt Spataro, 34â€™st Curcuruto, 45â€™st Sanfilippo (aut.)

NOTE: espulso al 34â€™st, direttamente dalla panchina, Arrigo (Riviera). Corner 8-4 per il Riviera.



R
C

1. Calcio

Data di creazione

27 Gennaio 2014

Autore

redazione

default watermark